

Vescovi del Benin in visita ad Limina – 21 aprile 2015
Intervento di S.E. Monsignor Eugène Houndekon,
Vescovo di Abomey e Vice presidente della conferenza Episcopale

La famiglia cellula di base per la Chiesa e la società è riconosciuta e celebrata in Benin; è a fondamento della trasmissione dei valori autentici umani ed evangelici. Il sacramento del matrimonio è una realtà pastorale ben accolta; tuttavia ci sono degli ostacoli dal punto di vista culturale subiti dalla famiglia e questo impedisce ad alcuni sposi di compiere i loro desideri, come fondare la vita di coppia sulla fede in Cristo.

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione religiosa dei bambini; i genitori sono i primi catechisti dei figli.

Nell'insieme delle circoscrizioni ecclesiastiche del Benin l'orientamento pastorale si focalizza sulla riappropriazione del vangelo e dello sviluppo integrale della persona umana e questo orientamento di fondo è assicurato attraverso la protezione della vita con attenzione particolare alla pastorale familiare, l'educazione e le opere di servizio sociale; secondo le realtà socio-culturale di ogni popolo le diocesi presentano alcune particolarità, affrontando differientemente le sfide pastorali attuali.

Il Sinodo straordinario dei Vescovi dello scorso anno ha mobilitato le equipe pastorali diocesane sulla famiglia e i vescovi hanno mantenuto questo impegno pastorale, inviando delle Lettere sul tema della famiglia, in preparazione della XIV Assemblea ordinaria del Sinodo dei Vescovi nel prossimo ottobre. Le strutture di formazione sono messe in moto per fare delle coppie cristiane i soggetti efficienti dell'evangelizzazione delle famiglie. Occorre tuttavia notare che alcune difficoltà turbano il benessere della famiglia: l'aumento del numero di tentativi di divorzio, la scelta fatta da alcuni di vivere separati, il frequente ricorso alle nuove forme di unione o la scelta puramente civile del matrimonio rinunciando a quello religioso per vari motivi. La stessa cosa riguarda la poligamia, il matrimonio obbligato e il maltrattamento delle donne e il problema dei bambini cosiddetti "stregoni" (malati mentali considerati come stregoni, portatori di sciagure).